



Direzione Sanitaria
Ospedale senza Dolore
Coordinamento Area Vasta Sud - Est

Policlinico "S.Maria alle Scotte" – Viale Bracci –
53100 SIENA

Annesanti Angela Tel. – 0577/ 586873 – Telefax 0577/586630

@mail: a.annesanti@ao-siena.toscana.it

Tani Francesco Tel. - 0577/585161

@mail: tani@unisi.it

REPORT QUESTIONARIO GIGI GHIROTTI ANNO 2009

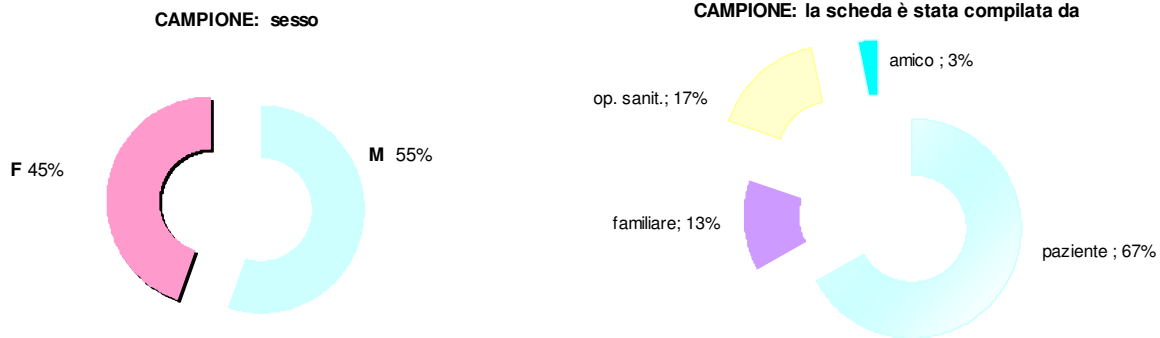
A. Annesanti F. Tani

Nel mese di giugno 2009, presso il nostro ospedale è stato distribuito il questionario della Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti in relazione al “ **31 maggio 2009 VIII GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO** “.

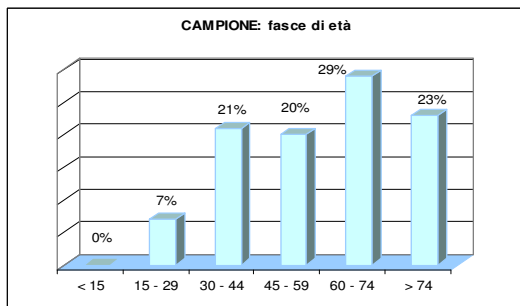
Il questionario, che consta di 7 domande a risposte chiuse più i dati sociodemografici, è distribuito alle persone ricoverate in ospedale, in grado di collaborare alla compilazione, che partecipano alla rilevazione spontaneamente; i questionari raccolti sono poi inviati alla Fondazione Gigi Ghirotti che a sua volta effettua una raccolta nazionale.

I questionari raccolti presso il nostro ospedale sono 252 di cui 41 non compilati (16%); non è possibile determinare l'influenza quantitativa della partecipazione.

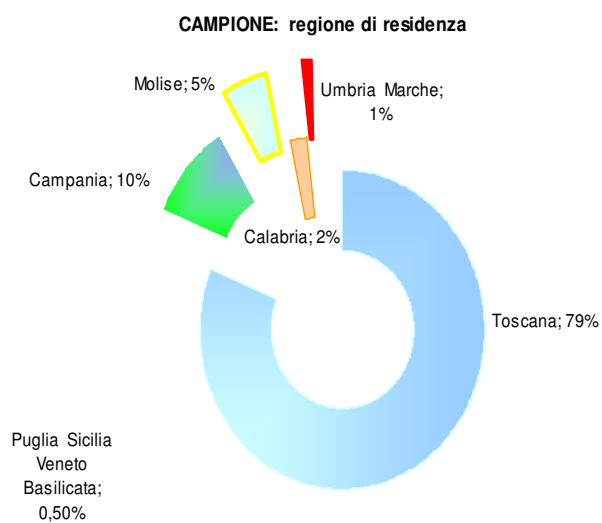
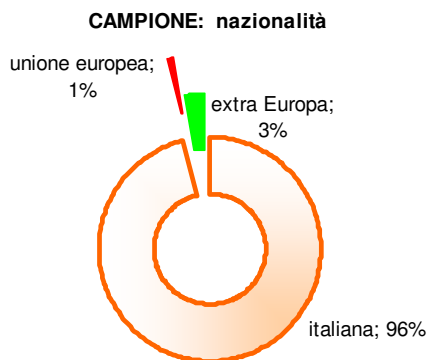
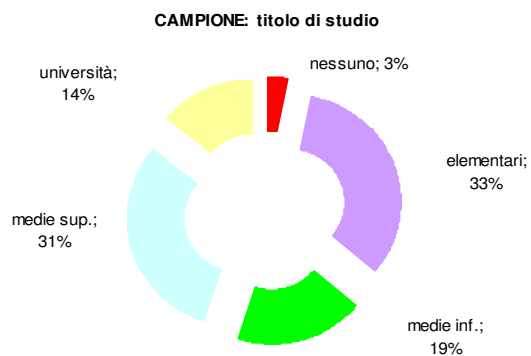
Di seguito sono riportati i dati dei questionari.



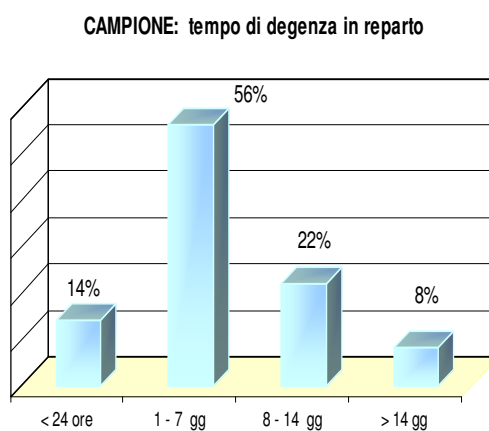
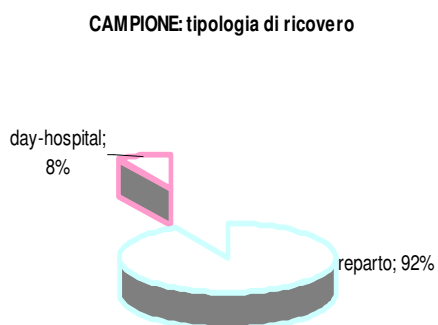
Il campione è costituito per il 55% da maschi ed il questionario è compilato prevalentemente dal paziente, da un familiare o da un amico (83%).



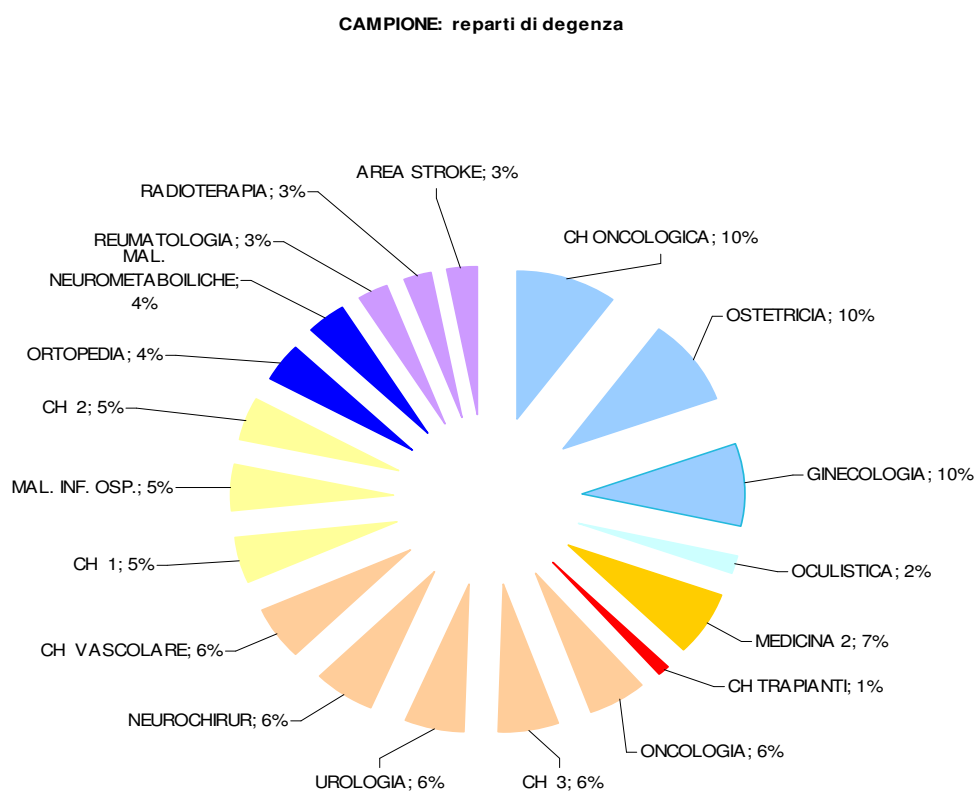
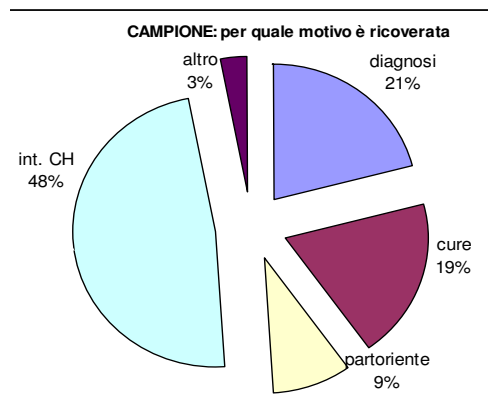
Il 52% è rappresentato da persone che hanno una età \geq 60 anni



Il 45% è in possesso di un titolo di studio medio – alto, la popolazione è prettamente italiana di cui il 79% toscana

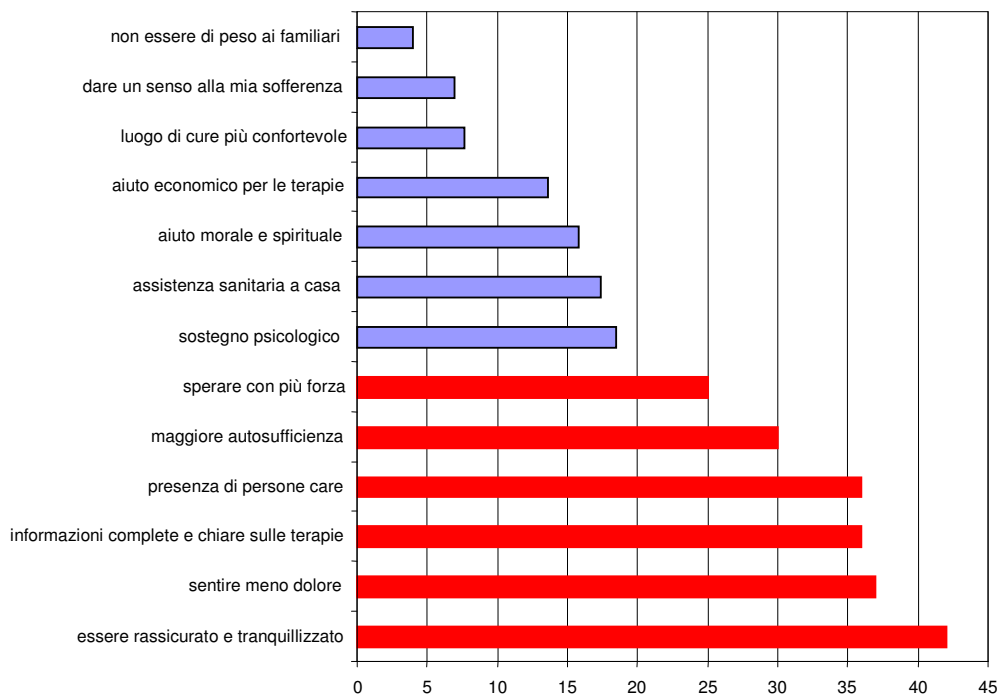


Il 92% delle persone ha una degenza ordinaria di cui il 30% \geq ad 8 giorni

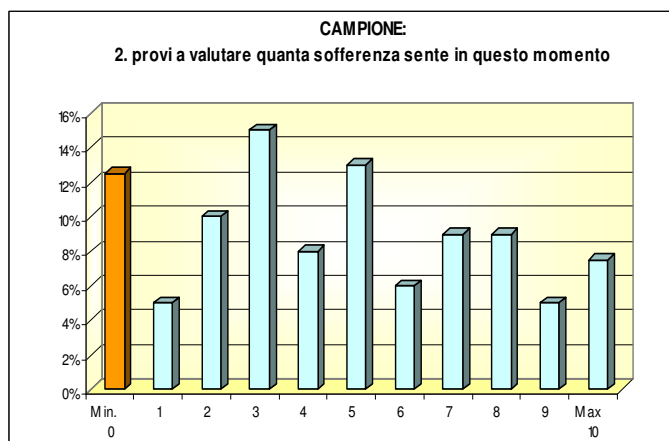


La partecipazione, in rapporto ai reparti degenza, è determinata dalla possibilità di collaborazione da parte dei degenti e dal numero dei posti letto.

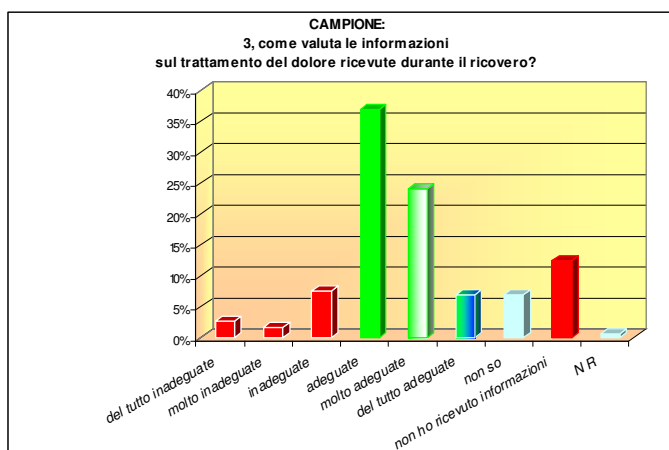
CAMPIONE: 1, cosa desidera adesso per provare sollievo? - è possibile risposta multipla -



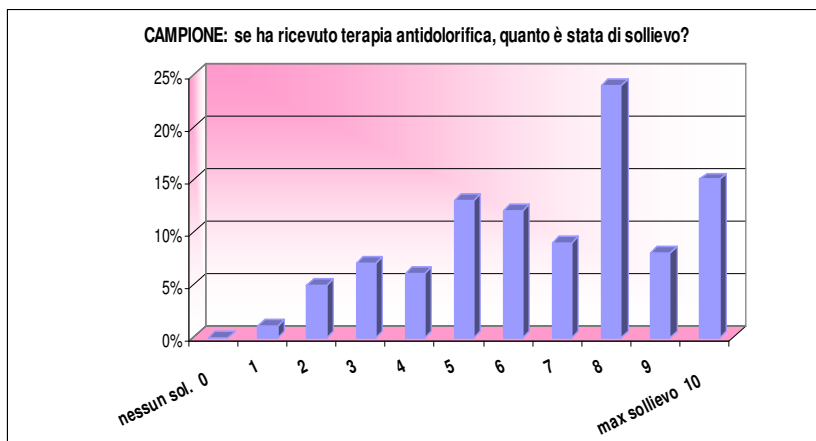
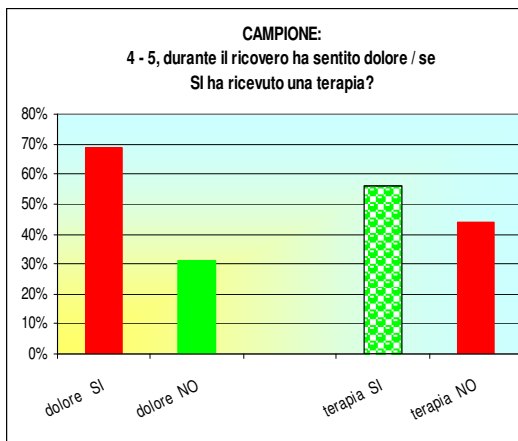
Le risposte di questa domanda si sovrappongono ai dati nazionali del questionario.



Al momento della compilazione del questionario, il 12% delle persone non percepisce sofferenza mentre il 22% percepisce una sofferenza 8 - 10

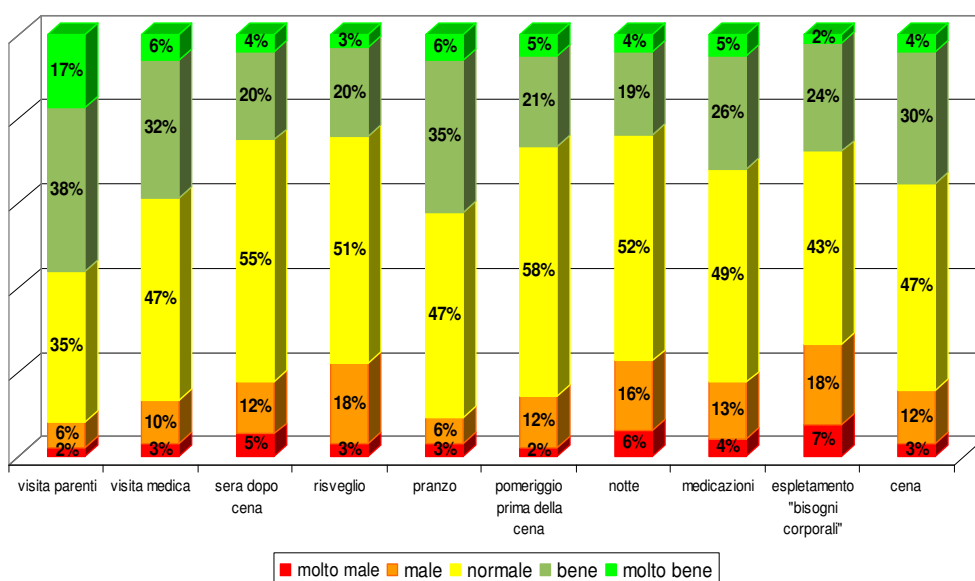


Il 68% delle persone considera le informazioni sul trattamento del dolore adeguate – del tutto adeguate, il 12% non ha ricevuto informazioni ed il 7% non è in grado di rispondere.



Il 69% dichiara di aver sentito dolore durante il ricovero e di questi, il 56% riferisce di aver ricevuto la terapia che nel 68% procura sollievo \geq a 6

CAMPIONE:
6, come si sente di solito psicologicamente durante ciascuno dei seguenti momenti della giornata in ospedale



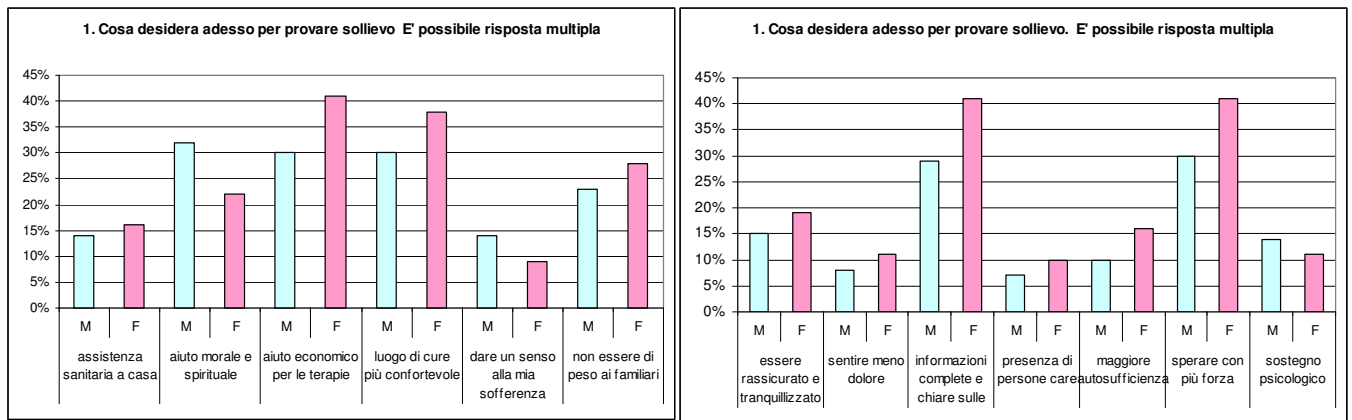
Le persone si sentono psicologicamente bene-molto bene prevalentemente durante la visita parenti (55%), il pranzo (41%), la visita medica (38%) e la cena (34%).

Conclusioni

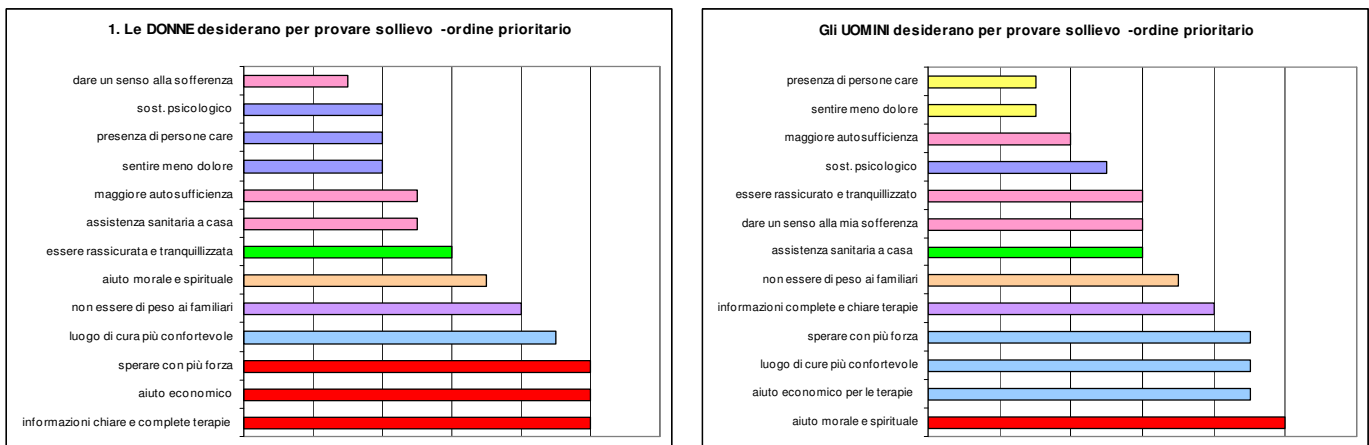
I dati rilevati presso il nostro ospedale si sovrappongono a quelli nazionali della Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti. Le considerazioni che ne scaturiscono sono:

1. il campione è costituito da popolazione anziana: l'età > 74 anni è il 23%,
2. la maggior parte delle persone sono ricoverate con degenza ordinaria e da molto tempo,
3. il motivo del ricovero è, principalmente, l'intervento chirurgico, ma il 21% è ricoverato per diagnosi,
4. per provare sollievo non basta sentire meno dolore ma anche essere rassicurato e tranquillizzato, avere informazioni complete e chiare sulle terapie, la presenza di persone care ed avere maggiore autosufficienza,
5. un buon trattamento del dolore che nella maggior parte dei casi procura un sollievo totale,
6. la visita medica, la visita parenti ed il cibo realizzano momenti di star bene nei degenti.

1. Cosa desidera adesso per provare sollievo? E' possibile più di una risposta - M/F -



Rappresentazione dei dati disposti per ordine prioritario differenziati fra i sessi



Sintesi dei risultati della Regione Toscana

- I bisogni più frequenti espressi dalle persone ricoverate sono risultati i seguenti: **Sentire meno dolore 41%; Presenza di persone care 40%; Non essere di peso ai familiari 36%; Ricevere informazioni chiare sulle cure 35%; Essere rassicurato e tranquillizzato 31%; Maggiore autosufficienza nel muoversi o nel camminare 29.**
- Il 44% dei pazienti dichiara di avere una **“sofferenza moderata”**, mentre il 18% ha **“sofferenza intensa”** (che tende ad essere costante in tutte le classi di età).
- Il momento della giornata vissuto con maggior disagio è la **notte**, seguita dal **risveglio** e dall'**espletamento dei bisogni corporali**. Invece il momento più frequentemente ritenuto **gradevole** è la **visita dei parenti**.
- Il 63% delle persone ricoverate ha dichiarato di aver sentito **dolore** durante il ricovero.
- Il 90% delle persone ricoverate con sintomatologia dolorosa dichiara di aver ricevuto una **terapia** antidolorifica.
- Il 71% dei pazienti che hanno ricevuto la terapia del dolore dichiara di essere soddisfatto circa le **informazioni** ricevute su di essa. Il 12% sostiene di non aver ricevuto alcuna informazione.
- Il 43 % di pazienti che hanno ricevuto una terapia antidolorifica dichiara di aver provato un **“sollievo massimo”**. Solo l'1% non ha invece provato alcun sollievo.

Sintesi dei risultati Nazionali

Le persone ricoverate in ospedale desiderano la presenza di persone care (42%) e sentire meno dolore (38%), avere informazioni sulle terapie (34%) e non essere di peso ai familiari (34%). Sono questi i risultati del quarto studio 'sul vissuto di sollievo negli ospedali italiani promosso dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, presentato in occasione della nona Giornata Nazionale del Sollievo.

Le schede pervenute sono state 23.253, provenienti da 11 regioni ed hanno dimostrato la buona partecipazione delle regioni del nord mentre sono state decisamente sottorappresentate le regioni del sud. Di tutti coloro che durante il ricovero hanno sentito dolore (61%), il 79% ritiene di essere stato ben informato sulla terapia, mentre l'8% ha dichiarato di non essere stato informato ed il 93% ha ricevuto una terapia. I momenti, durante la degenza, in cui si sta meglio risultano essere senza dubbio la visita dei parenti, seguito dalla visita medica e dal pranzo. Per quanto riguarda il livello della propria sofferenza, i pazienti hanno segnalato un leggero aumento della sofferenza 'assente' (16%9) rispetto alla stessa rilevazione del 2004 (13%) e del 2007 (14%).